

I conti in tasca al Meeting: costa 8 milioni «ma il 70% arriva dai nostri sponsor»

La crisi si fa sentire anche per la kermesse di Cl: dalle aziende il 15% in meno

QUANTO vale il Meeting per Rimini? Almeno 30 milioni di euro, secondo Trademark, tra le presenze in hotel (circa 260mila) e tutto il resto dell'indotto generato dalla manifestazione di Cl, dallo shopping nei negozi ai locali, dai trasporti alla spiaggia... E quanto riceve il Meeting, da Rimini? Poco o nulla. La kermesse si paga praticamente da sola, grazie all'impressionante numero di sponsor presenti (oltre 200, tra aziende grandi, medie e piccole, e le istituzioni) e ai ricavi che arrivano dai ri-

Meeting è sempre rimasto gratuito, così come l'accesso ai parcheggi della fiera. L'abbiamo fatto per

dare a tutti la possibilità di seguire gli incontri, gli spettacoli e le varie iniziative della manifestazione». Una scelta che paga: anche in questa edizione il Meeting (che terminerà sabato) si avvia a chiudere con 800mila presenze. Eppure la crisi si sente anche al Meeting. I contributi degli sponsor sono calati, nel giro di due anni, del 15%, facendo calare il budget della manifestazione di un milione e mezzo di euro. Quest'anno il bilancio del Meeting è di 8 milioni e 475mila euro, contro i 10 milioni del 2009. E sono calati anche i contributi, già modesti, dagli enti pubblici. «Quest'anno il Meeting può contare su 160mila euro di finanziamenti dalle istituzioni. Il Comune di Rimini, per la prima volta, non ci ha dato un euro, ma solo contributo logistico (insieme alla Provincia, alla Fondazione e alla Camera di commer-

cio) alla realizzazione dello stand *La Rimini*». E il resto, gli altri 8 milioni e 315mila euro necessari per la manifestazione? «Un buon 70% — spiega Ricci — arriva dai nostri sponsor. La maggior parte delle aziende presenti al Meeting vuole esserci per lanciare nuovi prodotti, specie in campo alimentare. Ma non mancano aziende riminesi: si va dall'oleificio che organizza degustazioni, a realtà come Scm, Sgr, la Vulcangas». Un altro 20% delle entrate deriva dai ristoranti allestiti alla fiera per il Meeting, mentre l'1% è frutto «degli spettacoli che mettiamo a pagamento. Che sono veramente pochi, e ci garantiscono entrate per circa 80mila euro». Poi c'è il merchandising, che fattura il 5% degli incassi del Meeting, e il contributo dato dai volontari per le loro spese di alloggio a Rimini. Per ragioni di bilancio sono stati fortemente ridotti gli eventi fuori dalla fiera, «ma nonostante questo abbiamo scelto di fare lo spettacolo inaugurale (il concerto diretto da Ambrogio Sparagna) in piazza Cavour, per dare un segnale di riavvicinamento alla città».

ma.spa.

MENO SOLDI PUBBLICI

**Quest'anno dalle istituzioni
contributi per 160mila euro
E il Comune ha dato forfait**

storanti e dagli spettacoli del Meeting. I contributi pubblici sono invece una parte irrisoria del bilancio della manifestazione, «ma nonostante questo — ricorda con orgoglio Sandro Ricci, direttore della manifestazione — l'ingresso al



Sandro Ricci, direttore della manifestazione, insieme a Emilia Guarnieri Smurro, presidente del Meeting

IL PROGRAMMA ODIERNO



LA CDO SI RITROVA

La Compagnia delle opere si ritrova al Meeting. Oggi si terrà in fiera la cosiddetta Cdo member day, una giornata interamente dedicata all'incontro con i propri associati da tutta Italia. Il ritrovo è alle 19,30 allo stand allestito dalla Cdo al Meeting.



FABI IN CONCERTO

Niccolò Fabi per la prima volta al Meeting. Questa sera (21,45) il cantautore romano si esibirà insieme alla sua band alla fiera, per fare tappa con il suo tour estivo. In scaletta vecchi e nuovi successi, compresa la sua versione di «Parole parole».

